



San Godenzo

Notizie dal tuo comune



Aut. Trib. Firenze del 26-05-2010 n.5777 - Dir. Resp. Alessio Barletti
Numero 1 agosto 2010 - Stampa Nuova Cesat Coop Firenze

postatarget
creative

Posteitaliane

Editoriale



Carissimi, un anno è passato da quando mi sono insediato a Sindaco di San Godenzo e colgo anche questa occasione per ringraziare tutti coloro che lavorano con me, dai colleghi della giunta ai consiglieri, a tutti i dipendenti del comune di San Godenzo.



Un anno pieno di emozioni che, non nego, mi ha dato tante soddisfazioni.

Un anno, però, duro, difficile, necessario anche per ricucire

fratture nate dalla campagna elettorale passata. Ma soprattutto duro e difficile, perché mi ha fatto capire ancora di più quanti problemi ci siano fra la gente, fra le famiglie.

Ho cercato di stare il più possibile con voi con le assemblee e partecipando ad ogni iniziativa alla quale sono stato invitato, ma soprattutto con il contatto quotidiano che riesco ad avere con tanti abitanti, e questa credo sia una ricchezza grandissima.

Vorrei rispondere sempre ad ogni vostra esigenza, ad ogni vostro problema. Non sempre ho potuto, anche perché il mo-

mento è proprio duro.

La crisi generale batte forte sulle famiglie e, come avrete letto e sentito, anche sugli enti locali con il rischio di aprire scenari drammatici soprattutto nei piccoli comuni come il nostro.

Non voglio fare allarmismo, ma portare a conoscenza di tutti quello che i tagli potrebbero causare. Il nostro bilancio è già ridotto all'osso e le cifre che, secondo la manovra, si pensa non arriveranno più dagli enti superiori, potrebbero far saltare anche servizi essenziali.

E questo non per una scelta mia e della Amministrazione che rappresento.

Un esempio su tutti: se la Regione Toscana, in conseguenza ai tagli dello Stato, ridurrà del 40% il bilancio sui trasporti e, perciò, i contributi ai comuni, come faremo a garantire il nostro servizio di trasporto pubblico, tanto importante in un comune dalle nostre caratteristiche? E problemi ci saranno per la scuola, per il sociale e potrei continuare.

Servizi che riguardano ognuno di voi.

Insieme a tutti gli altri sindaci ci stiamo battendo per garantire ai cittadini che amministrano, i servizi più importanti. Ci battiamo per avere la dignità di amministrare, che vuol dire avere la possibilità di risolvere qualche piccolo problema, di poter dire qualche volta di sì, senza dover sempre abbassare il capo mortificati perché "mancano i soldi".

Cercheremo di sfruttare le potenzialità del territorio e da esso ricavare anche nuove forme di finanziamento. Ma i fi-

nanziamenti li chiediamo a chi ci governa e chiediamo di garantire la sopravvivenza ai piccoli comuni e alla montagna, senza mai dimenticare che dai nostri territori parte la tutela per chi sta a valle. E in questo non ci arrenderemo.

In questa lotta, ci tengo a dirlo, ci troviamo fianco a fianco, sindaci di colori diversi, con idee diverse, con il comune obiettivo di dare un futuro dignitoso ai nostri territori e ai nostri abitanti.

È un obiettivo irrinunciabile ed è perciò il momento che tutti noi, a partire dall'intero Consiglio Comunale, si sia uniti nel raggiungimento di questa meta, pur nel rispetto dei vari ruoli, delle singole specificità, dei diversi sistemi di riferimento.

Ed è importante sentirvi accanto a noi.

In una società dove nascono comitati per "dire no", comitati legittimi a difesa del lupo, dell'aquila, dei pipistrelli vorrei vedere nascere da parte di tutti anche più attenzione, interesse e amore per il nostro comune, che vuol dire amore per il nostro futuro e per il territorio dove abbiamo scelto di vivere.

State certi che comunque non ci arrenderemo e insieme proveremo a superare anche questo difficile momento.

Io, per quello che posso, con tutto il mio impegno sarò sempre con voi in ogni azione, per il bene del nostro San Godenzo!!

Un caro saluto e buona estate a tutti!

Il Sindaco Alessandro Manni

Trasporti e viabilità

I tagli governativi e il trasporto pubblico locale

Come è noto il 31 maggio scorso il governo Berlusconi ha deliberato la cosiddetta “manovra correttiva” della finanziaria proponendo il decreto legge recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, decreto legge che poi il presidente Napolitano ha emanato.

Quando questo decreto verrà convertito in legge (le Camere hanno 60 giorni di tempo), ci saranno tagli che si possono definire “epocali”. I tagli più grossi riguarderanno proprio i trasferimenti alle regioni e a cascata a tutti gli altri enti inferiori e quindi ai comuni.

Da recenti calcoli sappiamo che per la Regione Toscana questi tagli si aggirano intorno 320 milioni di euro. Dal momento che la voce di bilancio più grossa per la nostra Regione dopo la sanità è quella dei trasporti, si capisce che questo settore subirà la maggior parte del mancato introito da trasferimenti.

Nel corso di un seminario di approfondimento sul TPL (Trasporto Pubblico Locale) che si è svolto in Provincia è stato confermato che il settore più colpito sarà proprio quello dei trasporti con un taglio di 200 milioni di euro su un totale di spesa di 500.

Si preannunciano quindi tempi duri anche per la nostra piccola Amministrazione che gestisce il TPL in parte direttamente e in parte attraverso le gare di affidamento condotte dalla Provincia.

Per la parte gestita direttamente il nostro Comune riceve dalla Regione, per il tramite della Provincia, 92.000 € circa che con gli introiti derivanti dai biglietti coprono le spese dei 92.500 km percorsi in un anno dai tre pulmini comunali che effettuano ben 13 corse giornaliere per collegare il capoluogo alle frazioni e viceversa e per garantire il collegamento alla stazione ferroviaria di Dicomano.

Per la parte gestita attraverso le gare di affidamento condotte dalla Provincia, attualmente la società di trasporti affidataria è Sita SpA che effettua sul comune di San Godenzo 70.477 km all'anno garantendo il collegamento del capoluogo agli snodi di Dicomano, Pontassieve e Borgo San Lorenzo in direzione da e per Firenze.

Se i tagli preannunciati dalla manovra correttiva si concretizzeranno, molti dei chilometri suddetti potrebbero essere tagliati. Per cercare di limitare i danni, la Provincia di Firenze si sta muovendo insieme alla Regione e ai Comuni. Numerose sono state le riunioni effettuate fino adesso nel corso delle quali è emersa da subito la convinzione di tutelare prima di tutto quei territori che, come il nostro, sono caratterizzati da una forte marginalità geografica.

La Provincia poi ha in programma incontri con i singoli Comuni per elaborare insieme un programma preventivo di razionalizzazione delle corse al fine di rendere il più indolore possibile il drastico taglio al trasporto pubblico. E' auspicabile che in prima battuta i tagli riguardino le corse doppie e quelle poco frequentate.

Turismo e sviluppo economico

È indubbio che il nostro Comune necessita di un sostanziale rilancio economico da compiersi attraverso lo sviluppo delle attività presenti sul territorio che, com'è noto, ha un'economia prevalentemente legata all'agricoltura, all'artigianato, al commercio, alla ricettività e alla ristorazione.

Questo rilancio può essere compiuto oltre che con le misure specifiche di tutela e promozione delle singole attività produttive, anche con lo sviluppo della potenzialità più grande, forse l'unica al momento, del nostro territorio: la potenzialità turistica.

Turismo dunque come risorsa per lo sviluppo economico di San Godenzo, anzi mi permetterei di dire turismo come **LO** sviluppo economico di San Godenzo.

Quale risorsa se non quella turistica può sviluppare un paese come il nostro che offre ai turisti straordinarie bellezze naturali tutelate e valorizzate dal Parco Nazionale, tipici prodotti enogastronomici, cultura e arte materializzate nella nostra bellissima Abbazia, nelle nostre Pievi, nel Museo Virtuale di Andrea del Castagno, ma anche negli eventi che organizziamo.

Consapevole di tutto questo l'Amministrazione ha intrapreso un percorso volto al rilancio del paese attraverso la risorsa “turismo” e che vede quali attori principali gli operatori del settore turistico e del commercio.

Si è così costituito un gruppo di lavoro formato da operatori motivati ed entusiasti che sono stati e saranno ancora riuniti intorno ad un tavolo al fine di conoscersi e organizzarsi tra loro, incontrarsi e interloquire con gli enti superiori preposti al turismo e gli enti preposti alla promozione, agire unitariamente al fine di elaborare pacchetti turistici e sviluppare potenzialità ed idee.

Questi operatori, conoscendosi, hanno sentito l'esigenza di riunirsi in un'Associazione che hanno chiamato Associazione *In San Godenzo* il cui scopo principale sarà la realizzazione di iniziative volte a promuovere il commercio, l'artigianato ed il turismo nel Comune, sfruttando al meglio ed in maniera sinergica quelle singole e vitali potenzialità già attive nel territorio. All'associazione hanno già aderito più di 20 tra operatori turistici, commercianti, artigiani e piccoli produttori. Durante i primi incontri organizzati dall'Amministrazione è stato presentato il piano di lavoro per il rilancio turistico ed economico del nostro paese.

Un piano di lavoro volto prima di tutto alla conoscenza reciproca, all'organizzazione di eventi formativi e promozionali e infine al monitoraggio delle azioni svolte e del flusso turistico diretto a San Godenzo in questo primo anno di lavoro. La conoscenza reciproca, anche grazie ad un prezioso questionario consegnato a fine 2009, ha fatto emergere che le difficoltà maggiormente incontrate dai nostri operatori nello svolgimento del proprio lavoro riguardano essenzialmente carenze di informazioni e/o formazione e carenze strutturali legate principalmente alla natura del nostro territorio che di per sé offre scenari ambientali di notevole pregio e bellezza, ma che allo stesso tempo causa disagi per la raggiungibilità

dei luoghi, per la loro manutenzione e per il loro sfruttamento.

Per quanto riguarda le difficoltà legate alla mancanza delle informazioni e della formazione professionale, nei primi 6 mesi del 2010 sono stati organizzati quattro incontri volti essenzialmente alla divulgazione del know-how necessario alle imprese del settore, due presso il Comune di Dicomano, con il quale è stato intrapreso un proficuo rapporto di collaborazione, e due presso il Comune di San Godenzo. Al primo dei due incontri “sangodenzini” hanno partecipato l'assessore provinciale Giacomo Billi, l'assessore della Comunità Montana Montagna Fiorentina Paolo Rossetti, il presidente del Consorzio Terre del Levante Fiorentino Marcello Ulivieri e la direttrice dell'APT Lara Fantoni.

L'altro incontro organizzato a San Godenzo, è stato realizzato al fine di “informare” gli operatori sul tema del *Marketing territoriale*.

Relatori dell'incontro sono stati esperti del settore, quali Ermanno Bonomi della Regione Toscana, Sabrina Montaguti e Tullio Parronchi di PromoFirenze.

Questo seminario è stato realizzato non solo per gli operatori del turismo, commercio e artigianato, ma anche per quelle associazioni che operano in loco e che hanno per statuto tra le loro finalità quella essenziale di promozione e valorizzazione del nostro territorio.

Senza queste preziose associazioni non ci sarebbero molti degli eventi che ogni anno arricchiscono la nostra offerta turistica. Eventi che divulgano e valorizzano i nostri prodotti tipici e le bellezze del nostro comune.

E' convinzione di questa Amministrazione che un dialogo continuo ed una fattiva collaborazione tra gli operatori turistici e le suddette associazioni è la formula vincente per la realizzazione di una corretta politica di marketing territoriale.



Teleriscaldamento a Castagno d'Andrea

Sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'impianto, che diventerà uno dei più importanti a livello regionale. Si ricorda che il progetto in totale prevede un importo di Euro 1.318.261,00 finanziati con contributo regionale di euro 400.000, dalla Comunità Montana per euro 763.261 (uno sforzo davvero eccezionale) e dal comune di San Godenzo per euro 80.000.

A questi va a sommarsi la quota di oneri derivanti dagli allacciamenti per euro 75.000, cifra che adesso andrà ad aumentare. Infatti, dal momento dell'assegnazione dei lavori, il numero di allacciamenti è aumentato e attualmente siamo vicini a circa cento utenze, numero che non potrà aumentare a dismisura, in quanto l'impianto è stato dimensionato in base alle persone che hanno firmato i precontratti e che hanno permesso con la fiducia accordata alla realizzazione dell'impianto. Le nuove adesioni, presentate in ritardo da parte di chi ha sempre avuto sfiducia verso gli enti pubblici, sono comunque il segnale che ogni muro di diffidenza è stato abbattuto.

I lavori dovranno terminare entro novembre e saranno fatti di conseguenza tutti gli atti per cominciare a erogare il servizio il prima possibile.

L'impresa sarà sempre presente sul territorio, sempre pronta a fornire chiarimenti e delucidazioni, sia sul lavoro appaltato che sulle caratteristiche che dovranno avere gli impianti privati.

Per ogni informazione siete invitati a contattare gli uffici della Comunità Montana, in quanto ente capofila in questo lavoro, ma anche l'ufficio tecnico comunale che sarà sempre a disposizione per favorire la riuscita di questo impianto così importante nella nostra frazione di montagna.

I PROSSIMI MESI COSI' IMPORTANTI PER I LAVORI, ARRECHERANNO CERTAMENTE QUALCHE DISAGIO. CE NE SCUSIAMO IN ANTICIPO CON TUTTA LA CITTADINANZA INTERESSATA.

Risposte ai cittadini

Nonostante i problemi di bilancio, ecco le risposte più importanti in maniera di lavori.

*Sono terminati i lavori del 3° lotto alla palestra per un importo di Euro 342.000. In questo lotto sono stati eseguiti: tamponature, impianti, finiture e completata l'autorimessa. Con la realizzazione di questo spazio, che potrà contenere tutti i pullman del servizio pubblico e della scuola, i camion e tutti i mezzi dell'Ente, il comune di San Godenzo risolve finalmente un vecchio e grosso problema

*In tempi brevissimi cominceranno, sempre alla palestra, i lavori del 4° ed ultimo lotto per un importo di euro 228.000 e saranno realizzati gli spogliatoi, l'ascensore previsto dalla legge, tutte le sistemazioni esterne e sarà rifatta la scalinata.

*Sono iniziati proprio in questi giorni i lavori di adeguamento della pubblica illuminazione (3° lotto) in via Trento. Il lavoro per un importo di Euro 45.000 interesserà il tratto da via Camporezzi a Piazza Vittorio Veneto. Sarà fatta la nuova linea e installate nuove lanterne a led. Completeremo così il tratto da Lo Specchio a tutta Via Trento con un impianto di ultima generazione a risparmio energetico, con la possibilità di spegnere alla mezzanotte una parte dell'impianto.

*Saranno installati sulla palestra pannelli fotovoltaici (importo del lavoro Euro 144.000) che forniranno energia per gli immobili comunali; la produzione in eccesso sarà venduta ad ENEL con un introito per il Comune di San Godenzo.

*In località Lo Specchio è in corso di realizzazione il percorso pedonale che risolve un problema di sicurezza per l'accesso pedonale agli abitati.

*A Petrognano è stato consolidato il muro in località Il Prato per un importo di Euro 15.000

*Nel cimitero di San Godenzo è stato completato il corpo loculi con un intervento da Euro 20.000

*Con un piccolo ma significativo intervento siamo intervenuti sulla Piazza Vittorio Veneto, sistemando il parcheggio con l'asfaltatura e la nuova disposizione dei posti auto

*E' stata completata la Bonifica e ripulitura sul torrente Orsiano nel tratto de Lo Specchio.

*In questi giorni sono stati riappaltati i lavori da CasaSPA per il completamento degli alloggi in Via La Torre.

Il Sindaco ha partecipato a...

In questi mesi ho partecipato a tante iniziative e cerimonie, dal ricordo delle vittime dell'eccidio di Castagno alla ricorrenza della Liberazione, a tante manifestazioni organizzate dalle associazioni. Mi ha riempito di orgoglio il successo del Dante Ghibellino e l'inaugurazione della mostra “I macchiaioli a San Godenzo”.

Nel mese di giugno ho partecipato all'inaugurazione del sentiero che porta alla cascata del Piscino, intitolato a Enrico Boni, alla cui memoria l'Amministrazione ha assegnato il premio Dante Ghibellino in una serata veramente emozionante.

Ho partecipato a tante manifestazioni per difendere il Comune dai tagli: io e tanti altri sindaci ci siamo sdraiati in piazza Signoria, ci siamo messi in mutande, siamo andati a Roma, sul lago di Bilancino, siamo andati dal prefetto di Firenze, abbiamo organizzato iniziative nei nostri comuni. Particolare importanza ha avuto la manifestazione sotto il nostro loggiato lunedì 12 luglio alla quale hanno partecipato il presidente dell'UNCEM Toscana, esponenti della Regione e della Provincia. La serata, oltre a lanciare un grido di allarme, è stata importante per cominciare a informare i cittadini di ciò che ci sta succedendo intorno.

Il momento più toccante di questi mesi, che mi ha segnato profondamente, è stata la visita con la delegazione dei sindaci della Valdisieve ai campi di concentramento di Auschwitz e Mauthausen. Credo che ciò che si prova in quei momenti non sia descrivibile. Un'esperienza sicuramente non bella, ma un'esperienza da fare. Cercheremo come comune di organizzare nel prossimo anno una visita in quei luoghi, dove è possibile toccare con mano l'assurdità di ciò che è stato l'Olocausto.

La raccolta differenziata

La raccolta differenziata nel nostro comune è una conquista molto recente e, per certi aspetti, non ancora del tutto a regime. I dati però ci sembrano fortemente incoraggianti e tutti noi, cittadini del comune di San Godenzo, abbiamo considerato questo cambiamento come un'opportunità importantissima per dare un contributo personale alla qualità del nostro ambiente e, soprattutto, un'eredità importante di rispetto e attenzione da consegnare come bene preziosissimo ai nostri figli e nipoti. Se il nostro mondo non diventerà una discarica a cielo aperto sarà decisamente anche merito nostro.

Come tutte le novità, anche questa ha però bisogno di un periodo di rodaggio e, mentre la quantità dei rifiuti differenziati è molto elevata, rimane ancora qualche difficoltà a identificare senza errore il rifiuto e il relativo cassonetto. Riteniamo quindi importante ripetere qualche precisazione:

1-Il cassonetto ROSSO è quello che ha la tipologia del rifiuto più difficile.

Non differenziato non vuol dire che non fa differenza cosa ci metti; esattamente il contrario, quello è il rifiuto che non potrà essere riciclato e quindi andrà nell'inceneritore a produrre energia. COSA METTERE? Quello che non può andare negli altri cassonetti:

Lampadine, CD, DVD, bicchieri posate e piatti di plastica, pannolini, nastri in genere, neon, carta oleata, etc.

Il cassonetto AZZURRO si chiama anche cassonetto multimateriale, non perché qualsiasi cosa ci può essere messa ma perché ci sono diversi materiali riconducibili alla stessa raccolta:

COSA METTERE? vetro di bottiglie, flaconi, barattoli

Sostanze plastiche con cui sono fatte bottiglie di bibite, dell'acqua, i vasetti, vaschette di plastica o di polistirolo, bottigliette di shampoo e di detersivi, etc. metallo o carta stagnata (stagnola), contenitori del tonno, lattine di bibite etc.

tetrapak: questo materiale è formato da carta alluminio e plastica e viene usato per i contenitori del latte, dei succhi di frutta etc.

I macchiaioli tornano a Castagno d'Andrea

Giovanni Fattori e i grandi della “macchia” in mostra dal 10 Luglio

Il 10 luglio scorso l'arte pittorica di Giovanni Fattori e dei più grandi pittori macchiaioli è arrivata a San Godenzo dove nella splendida cornice della frazione di Castagno d'Andrea rimarrà fino al 29 Agosto prossimo. La mostra *Vita di una collezione, una collezione di vita* riporta dopo 130 anni Fattori a San Godenzo, proprio in quei luoghi dove il pittore livornese soggiornò per alcuni anni ospite dell'amico Pierozzi e durante i quali trovò l'ispirazione per una delle sue opere più significative come appunto il *Mercato del bestiame a San Godenzo*. 130 anni dopo la realizzazione di quell'opera, il Comune di San Godenzo torna ad ospitare Fattori con gli altri pittori macchiaioli e postmacchiaioli, in un'esposizione che nell'arco di un biennio, mostrerà nella sua interezza una tra le più interessanti e rigorose collezioni di pittura tra Ottocento e Novecento. Una raccolta andata dispersa dopo la morte del proprietario e che, per l'occasione, è stato possibile riunire. Un corpus di opere di alta qualità pittorica, con punte di assoluta eccellenza, che rivelano la squisita sensibilità ed il gusto del collezionista.

La mostra del 2010 ospita ben 77 opere e si apre con un richiamo alla pittura romantica ed accademica, per poi calarsi nel vero Fattori di quelle tavolette che danno il diritto di definirlo “l'ultimo grande pittore che abbia avuto l'Italia”. E poi ancora Silvestro Lega, Telemaco Signorini, il pittore più estroso e colto del gruppo macchiaiolo, Cristiano Banti, Odoardo Borrani, Vincenzo Cabianca e molti altri tra i più significativi esponenti della macchia.

A due anni di distanza dal grande successo della mostra su Pietro Annigoni, il *Centro Culturale Enrica Rainetti* di Castagno d'Andrea torna così ad ospitare un'altra splendida esposizione, unica in Toscana oltre a quella che si svolgerà a Montepulciano, curata ancora dall'avvocato Giuseppe Figna e realizzata grazie allo sforzo del Comune di San Godenzo che continua a puntare sulla cultura riuscendo a portare grandi mostre fuori dai consueti circuiti. Per l'occasione è stato inoltre realizzato un catalogo acquistabile presso la mostra, unico per il biennio, di circa 300 pagine con la riproduzione di tutte le opere, una prolusione del Prof. Vittorio Quercioli, un saggio della Dott.ssa La Rossa sul quadro di Fattori *Mercato del bestiame* a San Godenzo, una presentazione della mostra da parte del curatore e le memorie lasciate dal collezionista. Un testo semplice che consentirà anche ai non esperti di avvicinarsi alla storia dell'arte toscana del XIX secolo fornendo un innovativo strumento di consultazione e di informazione.

IL GRUPPO DI MAGGIORANZA “CENTRO SINISTRA PER SAN GODENZO”

Attività del gruppo consiliare

In questo primo anno di mandato il Consiglio comunale di San Godenzo si è riunito 15 volte; il nostro gruppo consiliare ha presentato 6 ordini del giorno su temi riguardanti la scuola, i trasporti e il parco eolico.

Scuola: in accordo con il nostro programma elettorale stiamo quotidianamente lavorando per il mantenimento a San Godenzo della scuola, intesa come struttura ed istituzione.

Nonostante la cosiddetta riforma Gelmini vada avanti con il suo progetto di demolizione della scuola pubblica, la nostra Amministrazione insieme agli altri comuni della Comunità Montana Montagna Fiorentina si è adoperata per mantenere il servizio ad un livello accettabile per le famiglie e per i bambini.

Il nostro gruppo consiliare e l'assessore competente hanno presentato tre ordini del giorno su questo importante argomento.

L'Amministrazione, per il tramite dell'assessore competente insieme alla Conferenza all'Istruzione della Comunità Montana, ha lavorato per instaurare un continuo e fattivo rapporto con i dirigenti scolastici della nostra zona al fine di concentrare le poche risorse disponibili sui veri problemi e bisogni della scuola.

Trasporti: Il Comune di San Godenzo è da sempre molto attento alle questioni legate al trasporto pubblico locale e alla viabilità.

L'efficienza e la qualità del trasporto pubblico locale sono condizioni essenziali non solo per ridefinire un sistema di mobilità spesso ancora troppo caratterizzato dall'uso dei mezzi privati, ma anche e soprattutto per lo sviluppo di un territorio naturalmente caratterizzato da un'indubbia marginalità geografica.

Ogni giorno un elevato numero di pendolari di San Godenzo utilizza l'autobus per gli spostamenti da e verso Firenze.

Per questi motivi il Consiglio Comunale non poteva rimanere indifferente alla volontà del Comune di Firenze di spostare il capolinea delle linee di bus Sita, Lazzi, Cap dalla stazione centrale di Santa Maria Novella alla zona dell'ex Stazione Leopolda, considerando questa una misura estremamente penalizzante per i propri cittadini, in quanto tale trasferimento comporterebbe un forte incremento del traffico sui viali di Firenze, con un conseguente aumento dei tempi di percorrenza e un allontanamento dal principale snodo ferroviario.

Tale annuncio ha portato a forti critiche e perplessità da parte sia dei pendolari che di numerose amministrazioni, come la Comunità Montana Mugello, la Comunità Montana della Montagna Fiorentina, i Sindaci dei comuni del Chianti, del Valdarno e della Valdelsa.

Anche se per il momento pare che lo spostamento della stazione degli autobus alla ex stazione Leopolda sia stato rinviato, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno esprimere la propria contrarietà, nel metodo e nel merito, alla decisione del Comune di Firenze in quanto considerata estremamente penalizzante per tutti gli utenti del servizio, votando all'unanimità un ordine del giorno a tal proposito presentato nella seduta del 16 aprile scorso.

Il secondo ordine del giorno presentato dal nostro gruppo riguarda il non rifinanziamento da parte del governo del fondo per il rinnovo del parco veicoli e

i tagli previsti dalla manovra correttiva alla finanziaria 2010, tagli che riguarderanno soprattutto il trasferimento da parte dello Stato alle Regioni in materia di trasporto pubblico locale.

Ormai da anni l'Amministrazione Comunale di San Godenzo ha intrapreso tutte le iniziative possibili atte a razionalizzare e rendere più efficienti ed efficaci i servizi comunali e, in linea con gli indirizzi espressi dalla Regione Toscana e la Provincia di Firenze lavorerà e non si tirerà indietro di fronte alla necessità di ottimizzare, ancor più, anche il servizio di TPL;

Presentando quest'ordine del giorno il nostro gruppo ha ritenuto che la scelta del Governo Centrale di non rifinanziare il fondo per il rinnovo del parco veicoli sia stata profondamente sbagliata, in quanto non ha tenuto conto minimamente della sicurezza dei cittadini e della necessità di investire per migliorare e potenziare il Servizio di TPL onde liberare le città dal caos automobilistico ed abbattere l'inquinamento atmosferico e acustico; ha inoltre ritenuto che i progettati tagli proposti dal DL 78/2010 debbano essere necessariamente rivisti al fine di garantire il mantenimento dei servizi essenziali come quello del TPL

Quest'ordine del giorno non ha ottenuto l'approvazione del gruppo consiliare dell'opposizione ed è stato quindi approvato solo dalla maggioranza.

Parco eolico: Il Consiglio Comunale, rinnovato con le ultime elezioni amministrative del giugno 2009, ha ribadito la volontà politica di realizzare un parco eolico compatibile con gli strumenti di governo del territorio nel Comune di San Godenzo.

A questo scopo ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dall'assessore alle energie rinnovabili e risparmio energetico Sandra Primati e dalla Commissione consiliare per le fonti energetiche rinnovabili, riconoscendo la Regione Toscana come organo istituzionale competente a giudicare e valutare la fattibilità del progetto stesso nel nostro Comune. Con questo ordine del giorno inoltre il Consiglio Comunale dà mandato al Sindaco ed alla Giunta per assumere le opportune iniziative affinché la competente Commissione Consiliare sia affiancata e supportata da un gruppo tecnico formato da soggetti in possesso di professionalità specifiche.

Prospettive future per S. Godenzo

Tra quotidiane difficoltà economiche e tagli ulteriori del Governo il nostro gruppo si adopererà per far sì che la marginalità del nostro territorio sia una virtù e non una condanna.

A questo proposito nell'ottica futura della trasformazione della comunità montana in unione dei comuni lavoreremo per mantenere il valore del fattore montagna.

Il Governo, infatti, per razionalizzare i “costi” della politica ed eliminare gli “sprechi”, ha deciso da tempo di sopprimere le Comunità Montane togliendo i trasferimenti economici di loro competenza.

Per ovviare a questo evento è stato elaborato il progetto dell' “Unione dei comuni a statuto speciale” che erediterà le deleghe e le competenze che attualmente sono proprie della Comunità Montana.

Come gruppo ci impegneremo al fine di garantire al nostro piccolo comune la giusta e debita considerazione che di fatto fino adesso abbiamo avuto dalla nostra Comunità Montana. Due soli recenti e significativi esempi: la ristrutturazione completa del Bivacco del Monte dei Gralli e la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento a Castagno d'Andrea.

IL GRUPPO DI OPPOSIZIONE “SAN GODENZO PER UN COMUNE DI TUTTI”

Soldi si soldi no

Molto spesso sentiamo dire dai Ns. amministratori che non è possibile fare questa cosa e/o comprare quell'altra (si parla ovviamente di piccole cose e di piccoli interventi) perché non ci sono i soldi e mancano le risorse necessarie. Riportiamo, per evitare polemiche, strumentalizzazioni e/o interpretazioni, soltanto per onore di verità i dati ufficiali, che sono a disposizione di tutti e che sono gli unici portatori di verità, il resto sono solo chiacchiere oppure alibi.

In data 30 aprile 2010 con proprio Atto n.28 il Consiglio Comunale ha esaminato ed approvato a maggioranza con il Ns. voto contrario il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 che chiude con un avanzo di Euro 35.764,82 (circa 70 milioni delle vecchie lire). In pratica le entrate sono state superiori delle spese di tale importo. Trattasi dell'avanzo più alto di tutti i tempi, mai registrato nel nostro Comune. E allora perché sono avanzati tutti questi soldi, non c'era proprio nulla da fare!

Passaggio della Società della Salute dal Mugello a Firenze sud est. Il perché del nostro voto contrario.

In data 30 giugno 2010 il Consiglio Comunale ha definitivamente deliberato, a maggioranza, con il Ns. voto contrario l'adesione alla Società della Salute della Zona Fiorentina Sud-est, di cui fanno parte tra gli altri anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa. Nel far presente che trattasi di passaggio riguardante i servizi sociali ci viene però subito di chiedere ai Ns. amministratori quali sono le affinità storiche, culturali e tradizionali che possono legare il Ns. Comune con i Comuni sopra elencati. Tra l'altro questo passaggio avviene a partire dal 01 luglio 2010 e quindi a metà anno e provocherà sicuramente un disagio per i Ns. cittadini, in quanto ci saranno dei nuovi passaggi burocratici da fare e risolvere e la difficoltà sarà ancora maggiore pensando che i fruitori di tali servizi sociali sono le persone più deboli e più fragili, perché più bisognose e più anziane.

Il nostro Comune farà parte della gestione associata di tali servizi con i Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina con a capofila il Comune di Pontassieve.

Voi stessi, come maggioranza, nel precedente notiziario fate presente che la partecipazione del Comune di San Godenzo, alla Società della Salute del Mugello è stata soddisfacente per i nostri concittadini e buona la collaborazione di cui il nostro Comune ha goduto. E perché allora cambiare? . E per ultimo, ma non perché sia meno importante, anzi, dobbiamo rilevare che tale passaggio a parità di servizi usufruiti dai nostri cittadini comporta una maggiore spesa per il 2° semestre 2010 pari ad Euro 13.089,00, che come minimo raddoppierà per il prossimo anno, somma rilevante specialmente in questi momenti in cui si annunciano tagli a tutti i Comuni. Ciò è dovuto al fatto che la spesa di tali servizi con questa nuova adesione viene ripartita in percentuale per ogni abitante, a differenza del Mugello che prendeva a riferimento anche la spesa storica.

Siamo fermamente convinti che questa scelta non sia la più giusta per il nostro piccolo Comune perché la ripartizione per abitante ci penalizzerà sempre e ci saranno diversi servizi che dovremo pagare comunque, senza averne la minima fruizione (pensiamo ai trasporti sociali e al servizio mensa a domicilio per gli anziani bisognosi). Per tutti questi motivi la maggioranza non si deve meravigliare e rammaricare se il nostro voto è stato sempre e nettamente contrario.

La Comunità Montana muore... che ne sarà di noi piccolo comune?

E' una lenta agonia, forse voluta, forse provocata. La colpa come al solito mori fanciulla: noi siamo sicuramente in buona fede perché vero comune di montagna che aveva bisogno di essere aiutato proprio per quelle difficoltà che esistono per coloro che hanno scelto di vivere qui. Una lotta continua per difendere il proprio territorio, le proprie tradizioni, la propria storia anche a vantaggio di coloro che vivono a valle. Ora nella difficoltà si comincia finalmente a riflettere sulla scelta effettuata nel passato di dividere la Comunità Montana in due, di separare comuni con problematiche similari perché veramente montani e di unirli ad altri che di montano hanno ben poco. Errori madornali della politica.

E' giusto ora, in una situazione così avanzata di programmi far morire tutto? Riflettiamo, mettiamo

da parte una volta per tutte la politica e salviamo quello che di buono vi è in questo Ente e che deve essere mantenuto. Se la Comunità Montana Montagna Fiorentina muore chi si occuperà delle problematiche relative al vincolo idrogeologico, delle pratiche del taglio dei boschi, della gestione dell'Azienda Forestale di Rincine invadati da tanti e portata come esempio anche all'estero. Che ne sarà degli operatori che in quella Azienda vivono e lavorano con tanto attaccamento e competenza. Si pensi a quanti problemi e che tempi occorrevano per fare un taglio di un bosco allorché tali pratiche erano svolte su altri tavoli.

Abbiamo inoltre dovuto svolgere per forza insieme ad altri Comuni alcune Gestioni Associate di Servizi che da soli ora saremmo incapaci a gestire.

Ma come detto manteniamo le cose buone ed eliminiamo o correggiamo le cose che non ci sembrano positive per i nostri cittadini. Ricordiamone una per tutte: quella della gestione dell'attività di bonifica che non ci appare adeguatamente svolta sia in termini di interventi che appaiono spesso effettuati per “visibilità” ed in prossimità dei centri abitati sia in termini di imposizione contributiva che penalizza per fasce proprio i cittadini dei Comuni veramente montani come San Godenzo e Londa. C'è da rivedere tanto, compreso il sistema di individuazione degli utenti che lascia tante lacune e non consente di far pagare tutti. Noi non siamo d'accordo su questo nuovo tributo in quanto le spese della

bonifica dovrebbero essere a carico della fiscalità generale, ma fino a quando le disposizioni di legge non verranno cambiate, provvediamo ad eliminare queste segnalate disparità di trattamento.

Si ipotizza ora che la Comunità Montana si trasformi in UNIONE DEI COMUNI SPECIALI dilatando gli spazi attuali ed unendosi anche ai Comuni del Valdarno (Incisa, Figline, Rignano) in relazione anche le esperienze amministrative maturate in questi anni con queste realtà.

Nuovi dubbi e perplessità ci assalgono: si sente già parlare di Comune Unico (che si diventi frazione?), che garanzie avremo, noi piccolo comune, sulla nostra rappresentatività e mondanità riconosciuta dalla legge da parte di questi popolosi comuni di pianura? Dove sono le positività delle gestioni con questi Comuni svolte, se in campo sanitario, fra grandi ombre ed incertezze, stiamo muovendoci ora a piccoli e timidi passi irti di preoccupazioni di nuovi costi?

Per non parlare poi della gestione in comune del servizio raccolta rifiuti, per noi particolarmente oneroso e svolto senza che da parte di altri si attuino meccanismi di solidarietà e sussidiarietà.

Paghiamo l'acqua come gli altri - nonostante da noi ve ne sia abbondanza, e paghiamo la raccolta dei rifiuti in modo diversificato. E su questo nessuno ci ascolta.

Riflettiamo quindi, prima di compiere scelte sbagliate ed irrevocabili: i cittadini stanno a guardarci.

La Società della Salute

È fatta. Il comune di San Godenzo da 1° luglio scorso è nella Società della Salute Fiorentina Sud Est. La regione Toscana ha decretato il passaggio definendolo in due date: il 1° luglio per tutto quello che riguarda il sociale propriamente detto; il 1° gennaio 2011 per il sanitario legato al sociale.

Poniamo alcune domande.

Perché queste due date?

Perché nel sociale entra anche tutto quello che riguarda l'assistenza scolastica e sarebbe stato amministrativamente più complicato fare il passaggio ad anno scolastico iniziato. Mentre il sanitario legato al sociale può tranquillamente aspettare la scadenza dell'anno solare.

Comporta qualche cambiamento per i nostri anziani, per le persone che necessitano di assistenza, questo passaggio?

Nessuno. L'assistente sociale riceverà sempre in Comune, i servizi erogati ai cittadini saranno sempre gli stessi, i modi e i tempi di erogazione non cambieranno.

Per il sanitario cambierà qualcosa per i sangodenzini? Dovremo andare per forza a Ponte a Niccheri per l'ospedale o abbandonare l'ambulatorio infermieristico di Dicomano, oppure, per il servizio veterinario dovremo rivolgerci per forza all'ufficio di Figline Valdarno?

Per i sangodenzini non cambierà niente!! L'ambulatorio ASL di Dicomano sarà sempre a loro disposizione, la scelta dell'ospedale è assolutamente indipendente dalla SDS di appartenenza, ma è legata alla patologia in corso e l'ufficio veterinario, essendo un servizio ASL e non della SDS, non cambia per noi a meno che noi non lo vogliamo, visto che presto sarà a disposizione anche un nuovo ufficio veterinario a Pontassieve.

Allora se tutto resta uguale perché questo cambiamento?

Il cambiamento è stato imposto dalla legge sulla riorganizzazione degli “ambiti territoriali ottimali”. Per essere chiari, San Godenzo fa parte della Comunità Montana della Montagna Fiorentina insieme a Rufina, Pontassieve, Pelago e Londa, mentre per la Società della Salute faceva parte della zona Mugello. Con la nuova legge regionale questo non era più possibile e noi abbiamo dovuto scegliere se ab-

bandonare la Comunità Montana della Montagna Fiorentina o la SDS Mugello. Ora, il rapporto con la Comunità Montana è talmente stretto e forte, ha permesso la realizzazione di tanti progetti -e tanti sono in cantiere- che romperlo adesso sarebbe stato un errore imperdonabile.

Ma San Godenzo cos'ha a che vedere con Bagno a Ripoli, Impruneta, il Chianti, cioè con i tanti comuni che formano la SDS Fiorentina S.E.?

Intanto conviene ricordare che la forza di una SDS è proporzionale al numero di utenti che soddisfa, poi dobbiamo dire che collaboriamo con comuni così lontani da noi solo per le scelte d'indirizzo, per le linee di lavoro che sono simili su tutto il territorio della regione, mentre per la fase pratica, cioè quella che interessa direttamente il cittadino di San Godenzo, la collaborazione è solo con Londa, Pelago, Rufina e Pontassieve cioè con quei territori con cui condividiamo già la gestione di servizi attraverso la Comunità Montana. Con questi territori formiamo il SAAS.

E' vero quello che si dice che gli stessi servizi sono più onerosi per il bilancio di San Godenzo nella SE piuttosto che nel Mugello?

In una fase d'avvio questo è vero. La Fiorentina SE è, amministrativamente, già a regime, cioè utilizza un sistema di calcolo delle spese di ogni comune che è quello voluto dalla legge, mentre la Mugello arriverà in due anni allo stesso calcolo e quindi alla stessa cifra di spesa. Ma due cose vanno sottolineate: primo che la cifra che si sente in giro di 13000 euro circa non tiene conto della spesa per l'assistente sociale che nella Fiorentina SE non dobbiamo più fare noi; secondo che è tale il rapporto di collaborazione con i comuni di Pelago, Rufina e Pontassieve e l'importanza del comune di San Godenzo come comune montano in questo gruppo, che una consistente fetta della spesa in più, che avremmo dovuto sostenere, se la sono accollata questi comuni come fondo di solidarietà per il nostro ingresso.

Questa amministrazione è consapevole che il cambiamento potrebbe portare inizialmente qualche inceppamento del meccanismo fino ad oggi rodato; noi abbiamo fatto tutto quanto era in nostro potere per scongiurare questa possibilità, ma siamo coscienti che un infermiere poco informato o un operatore telefonico troppo saccente possono creare disagio. Per questo intendiamo mantenere alta la vigilanza ed essere al fianco dei nostri concittadini in tutto il periodo del passaggio. I nostri uffici e noi stessi siamo sempre disponibili.

Parco eolico: facciamo il punto

Nulla sembrerebbe cambiato in questi mesi sul fronte eolico e, a parte quei pochi "affezionati" che seguono assiduamente ogni commissione, nessuno ha più sentito parlare delle "pale".

I cittadini ci domandano sempre più spesso come stanno andando le cose e a che punto è la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) della Regione Toscana a riguardo di tale progetto. Per questo abbiamo la sensazione che la popolazione di San Godenzo sia composta per la stragrande maggioranza di "silenziosi" cittadini che concordano con questa Amministrazione e con la precedente nel valutare positivamente l'ipotesi di costruire un impianto eolico sul nostro territorio.

Forti di questa convinzione anche in questi mesi ci siamo impegnati perché il progetto si realizzi e nel miglior modo possibile, salvaguardando il territorio e chi ci vive.

Eravamo rimasti al progetto di impianto eolico "Monte Peschiena" presentato dalla ditta EDVT in Regione Toscana. L'ufficio regionale preposto ha riavviato la procedura di valutazione del progetto l'8 marzo scorso, dando inizio ad un percorso che si era arrestato per valutare se anche la Regione Emilia Romagna, vista la vicinanza, dovesse essere coinvolta nel parere.

Entro due mesi tutti gli enti interessati sono stati chiamati dalla Regione Toscana a dare un loro parere tecnico in merito al progetto con la possibilità di richiedere delle integrazioni. Il Comune di San Godenzo ha partecipato al gruppo di lavoro tecnico della Comunità Montana Montagna Fiorentina, delegata della valutazione di impatto ambientale sul territorio, che ha inviato il proprio parere con richiesta di integrazioni tecniche al progetto.

Inoltre anche la Commissione Comunale per il Paesaggio ha espresso parere sospensivo in attesa che vengano presentate nuove documentazioni integrative.

In aprile il Consiglio Comunale ha approvato ad unanimità un ordine del giorno indirizzato alla Regione Toscana dove si rinnova la volontà politica anche di questa nuova Amministrazione di costruire un impianto eolico sul territorio, dando mandato al Sindaco e alla Giunta di proseguire una politica in tal senso.

Nel mese di maggio la Regione Toscana, l'unico ente preposto a valutare la fattibilità del progetto, ha predisposto un sopralluogo sul nostro territorio invitando tutti gli enti coinvolti, al quale anche il nostro comune ha preso parte, insieme ad alcuni nostri concittadini ai quali non è stata preclusa la possibilità di partecipare.

La prima settimana di luglio il Sindaco Alessandro Manni e l'assessore alle energie rinnovabili Sandra Primarti hanno incontrato l'assessore regionale alle energie Annarita Brammerini.

In tale incontro oltre a ribadire la fattiva volontà del Consiglio Comunale in merito al Parco Eolico, il Sindaco ha riportato la volontà della Giunta in merito al progetto "Monte Peschiena", richiedendo una riduzione del progetto stesso attraverso l'eliminazione delle ultime cinque torri verso il Monte Peschiena, la costruzione



delle quali comporterebbe una nuova viabilità con conseguenti ingenti movimenti di terra.

Il Sindaco ha sottolineato che tale modifica, oltre a ridurre l'impatto ambientale del progetto sul territorio, avrebbe come risultato finale il rispetto della convenzione, documento per questa Amministrazione imprescindibile.

L'assessore Brammerini oltre ad accogliere favorevolmente la volontà della Giunta del Comune di San Godenzo, ha riaffermato la criticità del progetto dovuta alla sua localizzazione e non alla presenza di comitati contrari che da sempre accompagnano simili opere e che, in quanto tali, non possono determinare il giudizio dell'ente.

In questi giorni la Regione Toscana ha richiesto alla ditta proponente le integrazioni al progetto sospendendo il procedimento di VIA.

Il Comune nelle Frazioni

È stato stabilito il calendario del secondo appuntamento di questa iniziativa con la quale il Sindaco e la Giunta incontreranno i cittadini per un interessante scambio di informazioni e domande. Vista l'utilità di tali discussioni, tutti sono invitati a partecipare:

18 agosto ore 21.00

Il Castagno d'Andrea

25 agosto ore 21.00

Casale Comunello

23 agosto ore 21.00

Castagneto

17 Settembre ore 21.00

San Bavello

Il Centro bambini e genitori "Un, due e tre!"

A settembre riapriranno presso l'ufficio scuola del Comune le iscrizioni per l'anno 2010-2011; tutti i bambini che hanno compiuto 12 mesi, e fino a tre anni, potranno frequentare il Centro "Un, due e tre!": due pomeriggi alla settimana per seguire le proposte della educatrice e giocare in compagnia di genitori e nonni all'interno di un gruppo di coetanei composto al massimo da 10 bambini.

I familiari che li accompagnano sperimentano anch'essi giochi e attività, possono fare esperienze e scambiarsi idee, informazioni, consigli e piccoli aiuti con gli altri adulti presenti, in un contesto di gruppo piacevole e informale.

Possono presentare domanda anche bambini non residenti; tali domande saranno inserite negli elenchi in coda a quelle pervenute da parte dei residenti. Alle famiglie viene chiesto di contribuire al servizio con un contributo minimo, che comprenderà ogni spesa.

Il costo del servizio per un pomeriggio è di euro 2,50 a bambino, da pagare attraverso un abbonamento di 10 ingressi.

Strada statale 67:

nuove misure per la sicurezza

I mesi primaverili, hanno portato come al solito un grande numero di moto nel nostro territorio. Purtroppo questo inizio di stagione è stato segnato da diversi gravi incidenti, di cui uno mortale. Dopo qualche colloquio con il prefetto di Firenze, è stato attivato un tavolo operativo con la partecipazione di ANAS e della polizia stradale. Dopo due riunioni e un sopralluogo, al quale ho partecipato come Sindaco, dopo essermi confrontato con i comandanti dei carabinieri e della polizia municipale, le decisioni prese per migliorare la sicurezza del nostro tratto, sono le seguenti: limite di velocità fuori dal centro abitato abbassato a 60 km/h; collocazione nei prossimi mesi di un autovelox in località Cavallino; pannelli luminosi su due curve particolarmente pericolose prima e dopo il paese. L'ANAS ha anche assicurato una sistemazione della segnaletica: saranno ridipinte le strisce orizzontali sulla strada per rendere più visibili i limiti della carreggiata e saranno sostituiti i cartelli più usurati.

Questo è un primo pacchetto significativo di interventi, a cui ne seguiranno altri. Devo ringraziare per l'attenzione dimostrata al nostro territorio il Prefetto di Firenze Andrea De Martino e per la collaborazione fattiva il capo compartimento ANAS per la Toscana, Antonio Mazzeo. Tutte queste misure, che serviranno a garantire maggior sicurezza ai nostri abitanti e a chi deciderà di visitare il nostro territorio, non basteranno da sole ad evitare incidenti se gli automobilisti e i motociclisti non faranno la loro parte, guidando con prudenza.

E...state a San Godenzo

Consapevoli del fatto che l'attacco è la miglior difesa, l'Amministrazione comunale di San Godenzo si è rimboccata le maniche per fronteggiare la famigerata e collettiva crisi finanziaria ed è riuscita anche per quest'anno a garantire ai suoi cittadini e ai propri turisti un'estate ricca di eventi culturali e di intrattenimento di notevole valore ed interesse.

E' noto a tutti, infatti, che cultura, turismo e sviluppo economico sono l'uno la conseguenza dell'altro. Questa convinzione ha spinto l'Amministrazione ad intraprendere un percorso per il rilancio economico di San Godenzo che trova nella cultura e nello sviluppo turistico la spinta propulsiva necessaria. Ovviamente questo "motore", in parte naturale, insito nel luogo (ambiente, patrimonio artistico, ospitalità), in parte artificiale (organizzazione dei servizi, associazionismo) va continuamente alimentato non solo con finanziamenti adeguati, ma anche con una costante presenza sul territorio.

Ecco che si è lavorato per riuscire a garantire eventi di grande qualità che non solo creano e divulgano cultura, ma che generano anche attrattività, quell'attrattività di cui tanto si parla nel marketing territoriale. Il cittadino ed il turista potranno così godere delle indiscusse bellezze del territorio, ma anche di eventi quali il tradizionale **Dante Ghibellino** e la mostra di pittura **I Macchiaioli a San Godenzo** "Vita di una collezione una collezione di vita"

Come è noto la manifestazione storica del Dante Ghibellino, realizzata grazie alla preziosa collaborazione con la Pro-Loco di San Godenzo, celebra la venuta dell'esule Dante nella nostra Abbazia nel 1302. Quest'anno la manifestazione è stata arricchita dalla straordinaria presenza dell'attore **Arnoldo Foà** che nella stupenda cornice di Piazza Dante ha declamato tre canti dell'Inferno.

Il cartellone degli eventi prosegue con la rassegna di cinema, musica e danza **Sotto la luna a San Godenzo** e nel mese di agosto con la collaborazione alla nota e prestigiosa **Estate Musicale** di Castagno d'Andrea giunta quest'anno alla 32° edizione.

Da segnalare inoltre le feste delle Associazioni che si svolgono tradizionalmente nel mese di agosto.

L'associazionismo rappresenta un patrimonio prezioso ed insostituibile per il nostro territorio. Soprattutto nel mese di agosto le Associazioni con le loro feste allestite nel Parco degli Alpini (ex Macelli) garantiscono piacevoli serate tra musica, attrazioni varie e prelibatezze enogastronomiche.

La ricca stagione estiva si concluderà a settembre con i festeggiamenti del Santo Patrono per i quali l'Amministrazione, con la collaborazione della Provincia e la Parrocchia di San Godenzo, ha organizzato un concerto della Scuola di Musica di Fiesole.

AGOSTO

32° ESTATE MUSICALE
IL CASTAGNO D'ANDREA
Chiesa di San Martino

MARTEDI' 3 AGOSTO ore 21,00
DUO PIANISTICO
ALEXANDER LONQUICH e
CRISTINA BARBUTI
Musiche di Schumann, Brabms e Stravshij

SABATO 7 AGOSTO ore 21,00
TRIO PIANOFORTE-VIOLINO-VIOLONCELLO
AZUSA TOYAMA, pianoforte
LAURA COMINI, violino
MARTIN KNORZER, violoncello
Musiche di Beethoven, Schubert e Schumann

GIOVEDI' 12 AGOSTO ore 21,00
PIANISTA GIUSEPPE TANZINI
Musiche di Chopin

MARTEDI' 17 AGOSTO ore 21,00
PIANISTA ANDRAS SCHIFF
Musiche di Beethoven e Schumann

GIOVEDI' 19 AGOSTO ore 21,00
DUO PIANOFORTE-VIOLONCELLO
ALEXANDER LONQUICH, pianoforte
CHRISTOPH RICHTER, violoncello

DOMENICA 22 AGOSTO ore 21,00
PIANISTA ROQUE ZAPPULLA
Musiche di Chopin



SABATO 28 AGOSTO ore 21,00
DUO FLAUTO-PIANOFORTE
MARIO ANCILLOTTI, flauto
PIER NARCISO MASI, pianoforte
Musiche di Mozart, Debussy e Preokofew

Associazione Andrea Castagno
Informazioni:
Tel. 055 8375027 cell. 333 4071968
e-mail: bruno.brezzi@virgilio.it

Sotto la luna a S. Godenzo...

4 AGOSTO ORE 21.30
SAN GODENZO PIAZZA DON BOSCO
Cinema sotto le stelle
"il piccolo Nicolas e i suoi genitori"

9 AGOSTO ORE 21.30
SAN GODENZO - Piazza Dante
Gruppo Folk "GLI AMICI DEL CHIANTI"

11 AGOSTO ORE 21.30
IL CASTAGNO D'ANDREA
Centro Visite Parco Nazionale
Cinema sotto le stelle
"BAARIA"

18 AGOSTO ORE 21.30
SAN GODENZO - Piazza Dante
"Sera per Bambini" MAGO PALLONIO
Comune San Godenzo
Tel.055.8373826 fax.055.8374118
info@comune.san-godenzo.fi.it

FESTA DELLA MUSICA
5-6-7-8 AGOSTO
San Godenzo - Parco degli Alpini
G. Bandistico G.Verdi

FESTA DELLO SPORT

12-13-14-15 AGOSTO
San Godenzo - Parco degli Alpini
G.S. S.GODENZO

Festa dell'appennino
CACCIA PESCA E MONDO RURALE
20-21-22 AGOSTO
SAN GODENZO PARCO DEGLI ALPINI
F.I.D.C. sez. A.P.S. SAN GODENZO

SETTEMBRE

FESTA DELLA PATATA
19 SETTEMBRE
IL CASTAGNO D'ANDREA

OTTOBRE

" il cammino dei marroni "
LA MARRONATA
sagra del marrone
17 OTTOBRE - CASALE
COMUNELLO A.S.B.U.C.

tel. 335332139
e-mail: info@comunellodicasale.it
www.comunellodicasale.it

"Il cammino dei marroni"
LA BALLOTTATA (sagra del marrone)
24 e 31 OTTOBRE
IL CASTAGNO D'ADREA

Associazione Andrea Castagno
Tel. 3386293196
e-mail: info@andreadelcastagno.it

NOVEMBRE

MERCATINO DI NATALE
28 novembre
SAN GODENZO Centro Storico
PRO-LOCO cell. 3290840929 - 3202367024
e-mail prolocosangodenzo@libero.it

DICEMBRE

" il cammino dei marroni "
...DAL RICCIO ALLA FARINA.....
12 dicembre
SAN GODENZO Centro Storico
PRO-LOCO cell 3290840929 - 3202367024
e-mail prolocosangodenzo@libero.it

IL TUO COMUNE

COMUNE - Piazza Municipio 1

Tel. 055 837381 - Fax 055.8374118
E-mail: info@comune.san-godenzo.fi.it
Internet: www.comune.san-godenzo.fi.it



SEGRETERIA DEL SINDACO

Per appuntamenti dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30
lunedì e giovedì 16.00 - 18.00
RESPONSABILE: SANDRA AFFORTUNATI
UFFICIO SEGRETERIA - Tel. 055.8373822
segreteria@comune.san-godenzo.fi.it

SEGRETERIA, PUBBLICA ISTRUZIONE, TRASPORTI E SERVIZI SOCIALI

Orario di apertura al pubblico
LUNEDI' 8.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
MARTEDI' 8.30 - 12.30
MERCOLEDI' 8.30 - 12.30
GIOVEDI' 8.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
VENERDI' 8.30 - 12.30
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: SANDRA AFFORTUNATI
UFFICIO SEGRETERIA 055.8373822
segreteria@comune.san-godenzo.fi.it
UFFICIO PERSONALE 055.8373827
personale@comune.san-godenzo.fi.it



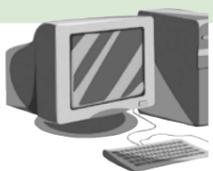
ASSISTENTE SOCIALE

Orario di apertura al pubblico
VENERDI' 8.30 - 12.30
UFFICIO ASSISTENTE SOCIALE 055.8373832



UFFICIO RAGIONERIA

Orario di apertura al pubblico
LUNEDI' 8.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
MARTEDI' 8.30 - 12.30
GIOVEDI' 8.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
VENERDI' 8.30 - 12.30
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: SANDRA AFFORTUNATI
UFFICIO RAGIONERIA 055.8373823
ragioneria@comune.san-godenzo.fi.it
UFFICIO TRIBUTI 055.8373825
tributi@comune.san-godenzo.fi.it



UFFICIO TECNICO

Orario di apertura al pubblico
LUNEDI' 8.30 - 12.30 / 15.00 - 17.00
VENERDI' 8.30 - 12.30
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: FRANCO PRETOLANI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI: 055.8373834
lavoripubblici@comune.san-godenzo.fi.it
UFFICIO URBANISTICA: 055.8373831
urbanistica@comune.san-godenzo.fi.it



SERVIZI DEMOGRAFICI, S.U.A.P., U.R.P. PROTOCOLLO, TURISMO, CULTURA, AGRICOLTURA

Orario di apertura al pubblico
LUNEDI' 8.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
MARTEDI' 8.30 - 12.30
MERCOLEDI' 8.30 - 12.30
GIOVEDI' 8.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
VENERDI' 8.30 - 12.30
SABATO 9.00 - 12.00
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: LORI MARRETTI
UFFICIO PROTOCOLLO: 055.8373820
protocollo@comune.san-godenzo.fi.it
UFFICIO ANAGRAFE: 055.8373826
demografici@comune.san-godenzo.fi.it



BIBLIOTECA COMUNALE

Orario di apertura al pubblico
LUNEDI 9.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00
MARTEDI 9.00 - 12.00
MERCOLEDI 9.00 - 12.00
GIOVEDI 9.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00
SABATO 9.00 - 12.00
BIBLIOTECA: 055.8373830
biblioteca@comune.san-godenzo.fi.it



UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE "ALTAVALDISIEVE"

Corpo Unico di Polizia Municipale dei Comuni di
Dicomano - Londa - Rufina - San Godenzo
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Umberto Cungi
Orario di apertura al pubblico a San Godenzo
LUNEDI 9.00 - 10.00
Cell. 335.5653292 / 335.8335921
Tel. 055.8373832
Fax 055.8374118
cpm.altavaldisieve@comune.rufina.fi.it



GIUNTA

Il Sindaco e gli Assessori ricevono su appuntamento
telefonando alla segreteria del sindaco - Tel 055.8373822

- **Sindaco Alessandro Manni**
- **Vice Sindaco Fabio Pignotti** - Sanità, Servizi Sociali, Tributi, Bilancio, Rapporto con le società partecipate
- **Assessore Silvano Fusi** - Lavori pubblici, Ambiente e rapporti con il Parco, Politiche della casa
- **Assessore Sandra Primarti** - Energie rinnovabili e risparmio energetico, Scuola e patrimonio scolastico, Politiche giovanili, Agricoltura e valorizzazione prodotti tipici, Caccia, Pesca
- **Assessore Marilena Saletti** - Trasporti e viabilità, Sviluppo economico, Turismo, Cultura, Pari opportunità

NUMERI UTILI

Comunità Montana Montagna fiorentina - Tel. 055.839661
www.montagnafiorentina.it info@montagnafiorentina.it



PARCO NAZIONALE DEL MONTE FALTERONA

Centro visite di Castagno d'Andrea - Tel. 055.8375125
www.parcforestecasentinesi.com

PUBBLIACQUA

Informazioni e pratiche - Tel. 800.238238
Guasti e perdite - Tel. 800.314314



ENEL guasti - Tel. 803500
GAS - Tel. 800.862048
AER - Tel. 800.011895

STAZIONE CARABINIERI DI S. GODENZO - Tel. 055.8374015
CORPO FORESTALE DELLO STATO - Tel. 1515
STAZIONE DI S. GODENZO - Castagno d'Andrea - Tel. 055.8375088
VIGILI DEL FUOCO - Tel. 115

Distretto sanitario San Godenzo - Tel. 055.8374197
Distretto sanitario Dicomano - Tel. 055.838302
Farmacia San Godenzo - Tel. 055.8374030
Croce Rossa San Godenzo - Tel. 055.8374330
Misericordia Il Castagno d'Andrea - Tel. 055.8375227
Guardia Medica - Tel. 055.8316868
Ospedale di Borgo San Lorenzo - Tel. 055.84511
Parrocchia San Godenzo Don M. Nenci - Tel. 055.8374061
Parrocchia Il Castagno d'Andrea Don B. Brezzi - Tel. 055.8375027
Ufficio postale - Tel. 055.8374370

TESORERIA COMUNALE

C/O Cassa di risparmio di Firenze - Tel. 055.8374017
Banca toscana - Tel. 055.8374440

